



COMUNE DI
FIRENZE

Q5
RIFREDI

L'estensore

R. Tozzi

Il Segretario

F. Cona

Il Presidente

Cristiano Balli

DELIBERAZIONE N°50005/20

Approvazione degli indirizzi programmatici anno 2020

DA TRASMETTERE A:

X Albo Pretorio A.C

X Pres. Consiglio Comunale

X Sindaco

X Albo Pretorio Quartiere 5

X Assessore al Decentramento

X

X

X

ADUNANZA DEL 21 gennaio 2020

Presiede il Consiglio il Presidente Cristiano Balli, svolgono la funzione di segretario la P.O. Attività Istituzionale Q. 5 F. Cona e l'Istr. Dir. Amm.vo R. Tozzi

Sono nominati scrutatori: Sirello A., Spennati I., Zerini N.

Sono presenti i consiglieri:

Consigliere	Presente	Presente orario di arrivo	Assente
Balli Cristiano	X		
Bandinu Alessio	X		
Buricchi Cristina	X		
Campanella Carlo	X		
Chelli Matteo	X		
Ciulli Andrea	X		
Ferraro Filippo	X		
Pellizzon Eleonora	X		
Pizzolo Vincenzo			X
Ranieri Federico	X		
Ricci Marco	X		
Rossi Romanelli Luca	X		
Sirello Angela	X		
Sorelli Martina	X		
Sottocornola Alessandro	X		
Spennati Iacopo	X		
Trallori Edoardo	X		
Tucci Fabrizio	X		
Zerini Niccolò	X		
TOTALE	18		1

Il Presidente pone in discussione il testo di indirizzi programmatici predisposto con gli emendamenti adottati nella seduta consiliare e qui di seguito riportato.

“CONSIGLIO DI QUARTIERE 5 INDIRIZZI PROGRAMMATICI

2020

Introduzione

A seguito dell'assegnazione delle materie delegate dal Consiglio comunale ai Consigli di Quartiere e delle relative risorse di bilancio, il Consiglio di Quartiere 5, con il presente documento, approva linee, criteri, principi e indirizzi che dovranno orientare l'azione degli organi esecutivi nel corso dell'anno 2020.

In base alla delibera riguardante i criteri direttivi per i quartieri si dovrà nello specifico implementare la capacità di indirizzo da destinare alle singole direzioni che si stanno, a seguito dell'approvazione del bilancio previsionale 2020, apprestando a redigere i documenti di PEG.

In ogni caso, l'organo consiliare, ai sensi dei regolamenti vigenti, sarà chiamato ad esercitare i propri compiti di indirizzo, anche eventualmente specificando o modificando ciò che viene approvato nel presente documento.

L'organo consiliare è poi chiamato ad esercitare i poteri di controllo sull'attività esecutiva del Quartiere. Attraverso tale controllo il Consiglio potrà esprimere apprezzamenti o censure, richieste di cambiamento o di approfondimento, di rafforzamento o di moderazione dell'azione adottata dagli organi esecutivi.

Le Commissioni saranno invece chiamate a svolgere una funzione istruttoria e preparatoria dell'attività del Consiglio, facilitandolo nell'esercizio dei compiti a cui è preposto.

Infine, il Collegio di Presidenza, organo esecutivo del Quartiere, è chiamato a dare esecuzione agli indirizzi e ai criteri guida che il Consiglio approva, agendo con efficacia e continuità per rispondere alle esigenze del territorio.

Nell'esercizio dell'azione il Quartiere dovrà nel metodo dimostrarsi alla cittadinanza un organo aperto e trasparente. Dovrà attivarsi, spontaneamente o su segnalazione dei cittadini, per affrontare le problematiche riscontrate per quanto concerne le materie delegate, agendo nei limiti delle poste di bilancio. Quando gli interventi esulino dalle possibilità di bilancio dovrà indicare, nel rispetto di criteri di priorità, gli interventi che possano essere inseriti tra quelli da finanziare. Quando gli interventi di cui il territorio necessitasse fuoriuscissero dalle materie delegate, il Quartiere si attiverà con gli organi centrali per evidenziare gli interventi necessari, collaborando alla realizzazione degli stessi.

Quando ancora le tematiche attenessero organismi esterni all'amministrazione, nel clima della leale collaborazione tra Enti diversi, il Quartiere comunque si impegnerà affinché siano realizzati gli interventi di cui il territorio necessita.

Si dovrà consolidare il servizio già attivo, presso la sede di Villa Pallini, la realtà del Quartiere di “URP - Sportello al cittadino”, accogliendo e inoltrando alle varie parti dell'Amministrazione Comunale le segnalazioni pervenute, avendo cura di utilizzare anche le piattaforme informatiche messe a disposizione. Il Quartiere come “sportello al cittadino” è il progetto attorno al quale dovrà ruotare tutta la



COMUNE DI
FIRENZE

Q5
RIFREDI

nostra attività, volta all'accoglimento delle istanze che riguardano tutte le materie delegate. Il Quartiere che ha assunto recentemente il ruolo di Casa Comunale decentrata dovrà migliorare il servizio reso ai cittadini in sinergia con le direzioni da cui questo servizio è stato decentrato.

Al fine di migliorare l'esercizio delle materie delegate, il Quartiere 5 supporterà gli Organi comunali nel valorizzare i Progetti Utili alla Collettività. Il supporto sarà teso a valutare i possibili ambiti di applicazione, a proporre eventuali progetti da attivare anche nella cornice delle iniziative di Quartiere e a portare informazioni alle Associazioni potenzialmente interessate.

Il Quartiere 5 risulta essere il territorio, all'interno del Comune di Firenze e anche della Città Metropolitana, dove sarà maggiormente necessario raccogliere la sfida di una trasformazione urbana e sociale sempre più evidente.

Ci dovremo attivare anche per attrarre ulteriori risorse, a fronte di una peculiarità del territorio stesso, risorse che dovranno passare anche da nuove linee progettuali, come i fondi europei e i progetti speciali, in modo particolare per la manutenzione delle aree verdi, la riqualificazione urbana e il tema della sicurezza.

Occorrerà implementare le nuove pratiche di vicinato dei servizi della Pubblica Amministrazione attraverso nuove modalità di erogazione di alcuni servizi, ad esempio quello dell'anagrafe (apertura sportello anagrafico decentrato e servizio delle reti diffuse).

Avviare i percorsi che inizino ad attuare il Regolamento dei Beni comuni.

Infine, a seguito della riforma riguardante l'elezione diretta del Presidente di Quartiere stimolare l'amministrazione affinché si proceda nel lavoro di ottimizzazione e riforma del decentramento fiorentino con l'intento di aumentare il ruolo di protagonismo degli organi del Consiglio di Quartiere con l'ottica di Firenze città metropolitana.

Di seguito gli indirizzi programmatici delle 5 commissioni consiliari, con il tentativo di declinare e specificare i criteri generali.



TERRITORIO

Il territorio del Quartiere 5 è in continua trasformazione, infrastrutturale e, anche di conseguenza, sociale. È un quartiere peculiare, estremamente esteso con caratteristiche diverse in ogni zona, ma ci sono dei temi trasversali che riguardano tutto il nostro territorio, quali, per citarne alcuni, il tema del trasporto pubblico ma soprattutto quello della sicurezza stradale.

I compiti della commissione Territorio non sono pochi e partono dalla segnalazione alla manutenzione ordinaria fino ad arrivare alle grandi infrastrutture ed al regolamento urbanistico, passando dai rifiuti e dalla sicurezza.

La commissione Territorio si occupa di:

- 1- Manutenzione strade e marciapiedi
- 2- Trasporto Pubblico Locale
- 3- Interventi di messa in sicurezza
- 4- Abbattimenti barriere architettoniche
- 5- Manutenzione caditoie e sottopassi
- 6- Percorsi ciclabili
- 7- Nuove infrastrutture e grandi interventi
- 8- Via Baracca
- 9- Scuole
- 10- Rifiuti e pulizia delle strade
- 11- Illuminazione, sicurezza e videosorveglianza
- 12- Nuovo regolamento urbanistico

1 – Manutenzione e asfaltature

La commissione continua a raccogliere segnalazioni, monitorare e quindi programmare, in stretta collaborazione con la struttura tecnica del Comune di Firenze, gli interventi di manutenzione di strade e marciapiedi, stilando di volta in volta un elenco delle priorità; grande attenzione va posta anche al ripristino, sempre più necessario, della segnaletica orizzontale e verticale. Da non trascurare, infine, i borghi storici minori che richiedono particolari interventi di manutenzione, soprattutto dove è presente la pavimentazione in pietra.

2 – Trasporto Pubblico Locale

Molte delle linee del TPL su gomma sono state recentemente modificate a causa della messa in esercizio delle linee tranviarie 2 e 3.1. Restano comunque delle modifiche da apportare per migliorare ancora di più il trasporto pubblico, rendendolo efficace e capace di addurre il più possibile alle linee della Tramvia.

In particolare, le linee ATAF su cui lavorare sono:

- 1 - linea 2, per la quale va individuato un nuovo capolinea nei pressi del capolinea della T1 Careggi;
- 2 - linea 5, che, nel tragitto dalla zona di via Carlo del Prete verso Novoli, potrebbe recuperare quello che era il percorso della linea 22, passando dal controviale Guidoni e via Torre degli Agli;
- 3 - linea 33, la quale potrebbe servire l'abitato del Lippi;



4 - linea 55, che attualmente ha dei problemi relativi al capolinea in via de' Cappuccini, da spostare altrove.

3 – Interventi di messa in sicurezza

La sicurezza stradale deve essere una priorità; devono quindi essere analizzati i punti più critici del nostro territorio e programmare gli interventi di miglioramento. Tali interventi si possono distinguere in:

- 5 - sicurezza stradale, relativi a strade od intersezioni stradali ritenute pericolose o, soprattutto, soggette a sinistri stradali;
- 6 - sicurezza pedonale, relativi quindi a situazioni la sicurezza per il pedone non è sufficiente o non è percepita.
- 7 - In collaborazione con la commissione servizi educativi implementare progetti di sicurezza stradale con il contributo della Polizia municipale (Vigilandia) e progettazioni analoghe.

4 – Abbattimenti barriere architettoniche

La commissione Territorio si occuperà di fare una ricognizione dei punti in cui sono presenti barriere architettoniche; tale lavoro è propedeutico per ordinare gli interventi da eseguire e suddividere il nostro territorio in aree in cui intervenire. È opportuno iniziare gli interventi nei luoghi più delicati e sensibili, partendo quindi dalle zone limitrofe ai plessi scolastici ed ai giardini pubblici.

Valorizzazione del Progetto marciapiede didattico in sinergia con commissione Welfare e Istruzione.

5 – Manutenzione caditoie e sottopassi

È necessario aumentare il livello di manutenzione delle caditoie – le cui competenze, a seconda del tipo di intervento, sono della direzione Servizi Tecnici o della direzione Ambiente – soprattutto nei pressi dei sottopassi stradali e ferroviari. Il maltempo causa non pochi problemi alla viabilità a monte ed a valle dei sottopassi, molto numerosi nel nostro territorio, per cui la commissione deve stilare un elenco delle situazioni più critiche e lavorare affinché siano risolte, fino ad arrivare ad un programma di manutenzione generale dei sottopassi e delle caditoie, ponendosi l'obiettivo di risolvere l'attuale conflitto della competenza della manutenzione.

6 – Percorsi ciclabili

Gli interventi relativi alle piste ciclabili devono mirare, prima di realizzarne di nuove, a ricucire i percorsi già esistenti rendendo la rete ciclabile più organica, anche collegata alle reti ciclabili dei comuni limitrofi. La commissione si occuperà del collegamento della zona Vespucci-Baracca-Geminiani-Gori con la pista ciclabile di via di Novoli (altezza fermata T2 *Torre Agli*) ed alla ricucitura Novoli-Redi, alternativa a quella presente sul viadotto San Donato. Collegamento da Perfetti Ricasoli verso Sesto Fiorentino (Bicipolitana). È da valorizzare l'interscambio bici-tram creando delle zone di interscambio nei pressi delle fermate tramviarie, zone collegate con piste ciclabili e con numerose rastrelliere, in modo da rendere la tramvia accessibile per chi si sposta con tutti i tipi di mezzi di trasporto.

7 – Nuove infrastrutture e grandi interventi



La commissione Territorio si occupa di analizzare, monitorare e far atterrare sul territorio, anche attraverso incontri pubblici, sportelli al cittadino e tutte le modalità già sperimentate negli anni scorsi, le nuove infrastrutture ed i grandi interventi previsti, non solo pubblici, quali:

- 8 - linea 4 del sistema tranviario fiorentino;
- 9 - prolungamento linea 2 Castello- Sesto Fiorentino;
- 10 - viabilità Rosselli-Pistoiese;
- 11 - svincolo di Peretola;
- 12 - Nuova Pista aeroporto
- 13 - Meccanotessile;
- 14 - Mercafir e stadio;
- 15 - Esselunga di via Mariti;
- 16 - rotonda tra via Pistoiese e via Curzio Malaparte;
- 17 - sottopasso di via del Romitino;
- 18 - intersezione tra via Sestese e via Reginaldo Giuliani;
- 19 - palestra di via Geminiani (in collaborazione con la commissione Sport);
- 20 - parcheggio di via del Fossetto.
- 21 - riqualificazioni aree mercatali in collaborazione con commissione cultura e sviluppo economico (Giardino della Bizzarria e via Emilia)
- 22 - proseguire il monitoraggio della messa in sicurezza di via Pistoiese e implementare l'intervento nel tratto fra via del Pesciolino e l'intersezione con via Baracca con particolare attenzione agli incroci via De Vespucci- Pistoiese e via S. Biagio a Petriolo-Pistoiese.
- 23 - Sistema di riduzione impatto acustico linea ferroviaria nella tratta Castello-Campo di Marte

8 – Via Baracca e altre direttrici uscita-ingresso città

Declinare in modo particolare i possibili interventi di messa in sicurezza e collegamento con la viabilità limitrofa con particolare attenzione alle direttrici: via Sestese, viale Guidoni, via Pratese-Lucchese, viale XI Agosto-Luder con particolare attenzione a via Baracca

Negli ultimi anni via Baracca ha cambiato in modo importante il suo utilizzo senza, però, cambiare le sue caratteristiche. La situazione attuale è difficilmente sostenibile per i residenti ne funziona in modo ottimale per il traffico, soprattutto in direzione uscita città. È quindi necessario che la commissione Territorio analizzi i nodi più critici di via Baracca per poi intervenire sia in modo puntuale sia, a medio termine, in modo strutturale.

9 – Interventi agli edifici scolastici e sportivi

La commissione Territorio dovrà collaborare con la commissione Sport-Scuola per capire le priorità degli interventi da eseguire nei plessi scolastici, a partire dalla ristrutturazione servizi igienici e dalla riorganizzazione degli spazi interni per aumentare, ove necessario, il numero di aule.

Sempre in collaborazione con la commissione Sport-Scuola va monitorato lo stato di avanzamento dell'auditorium della scuola Guicciardini, della copertura del Palazzetto Valenti e dell'ampliamento dell'ISIS Leonardo Da Vinci; infine individuare, collaborando anche con la commissione Ambiente, un luogo in cui poter collocare uno *skate park*.



10 – Rifiuti e pulizia delle strade

In collaborazione con la commissione Ambiente, ed in base alla programmazione di ALIA, ci si occuperà del miglioramento della raccolta differenziata andando a sostituire, gradualmente, i cassonetti di vecchia tipologia con i nuovi a calotta con chiavetta. Continua il monitoraggio delle zone più soggette all'abbandono dei rifiuti, soprattutto nelle zone più periferiche, segnalando e coinvolgendo di volta in volta la Polizia Municipale.

La commissione Territorio ha il compito di occuparsi anche della pulizia delle strade, contribuendo ad ottimizzare il sistema modificando, se necessario, tempi e aree dell'intervento per garantire un giusto equilibrio fra la possibilità di svolgimento del servizio, la sua efficacia e l'impatto sui residenti.

11 – Illuminazione, sicurezza e videosorveglianza

La commissione Territorio si occupa degli impianti di illuminazione stilando, periodicamente, un elenco delle zone meno illuminate. L'illuminazione pubblica influisce in modo importante anche sulla percezione della sicurezza che si ha in città, tema di cui occuparsi anche attraverso il posizionamento di telecamere, a partire dalle zone più isolate e collinari come le colline di Careggi e la zona di Poggio Secco. Impianti di videosorveglianza vanno installati anche nelle zone soggette ad abbandono di rifiuti.

12 – Piano attuativo Regolamento Urbanistico

Per la redazione del nuovo piano attuativo del regolamento urbanistico, la commissione Territorio, analizzerà i risultati del piano attualmente vigente per verificare il livello di attuazione, al fine di poter valutare con particolare attenzione, alle aree di trasformazione, ed eventuale atterraggio, che avranno come oggetto il territorio del Q5, che saranno previste nel nuovo piano attuativo. Particolare attenzione, al consumo di nuovo suolo e alla armonizzazione delle nuove previsioni e trasformazioni rispetto alle dinamiche ambientali e antropiche del territorio.

Particolare attenzione rispetto agli interventi previsti in alcune aree quali:

- 24 - Borghi storici minori;
- 25 - Careggi;
- 26 - Statuto.

Dove sussistono situazioni particolarmente delicate, per i servizi presenti e per la particolare conformazione infrastrutturale dei luoghi.



COMUNE DI
FIRENZE



AMBIENTE

Il 2019 è stato un anno importante per il settore del verde pubblico. Sono state realizzate numerose aree gioco ed aree fitness nella zona delle Piagge – Quaracchi come previsto dal progetto Effetto Città per la riqualificazione delle periferie.

Nel 2020 ci sarà la presa in carico del parco di San Donato. Partiranno i lavori per il progetto di riqualificazione di piazza della Vittoria. Saranno ultimate alcune aree cani da tempo richieste in alcune zone del quartiere. L'illuminazione a Led sarà ampliata in modo da coprire tutte le aree verdi. Si continuerà con la Festa dell'Albero nelle scuole, appuntamento fisso per coloro che saranno i cittadini del domani.

Il 2020 sarà l'anno in cui dovranno iniziare i progetti per migliorare la qualità della raccolta del rifiuto urbano promuovendo politiche di miglioramento della qualità della raccolta attraverso la progressiva introduzione di nuovi metodi per la raccolta misurati al contesto urbano. Diffondere dove possibile il modello del porta a porta e prevedere altrimenti l'utilizzo di sistema di raccolta al cassonetto con sistemi di tracciabilità e identificazione, i cosiddetti cassonetti intelligenti. In questo il Quartiere dovrà farsi parte attiva nel contribuire nei dettagli del progetto, in carico ad Alia, ed a svolgere un ruolo importante di sensibilizzazione e informazione dei cittadini, in sinergia con la commissione territorio.

OBBIETTIVI:

La commissione Ambiente si occupa di:

- 1– Manutenzione;
- 2– Alberature;
- 3– Interventi di riqualificazione;
- 4– Aree cani;
- 5– Vivibilità e sicurezza;
- 6– Servizio di apertura e chiusura;
- 7– Attività nelle scuole;
- 8– Rapporti con associazioni e gruppi di cittadini;
- 9– Iniziative di tematica ambientale;
- 10– Orti sociali;
- 11– Processionarie, zanzare, piccioni.

1 – Manutenzione

La manutenzione consisterà in:

- Verde orizzontale;
- Monitoraggio, riparazione e sostituzione di giochi, attrezzature, cartellonistica, aree sportive ad uso libero;
- Migliorare il livello di manutenzione delle pertinenze stradale come diserbo anche a seguito delle ulteriori risorse affidate ad Alia;
- Riparazione, sostituzione e installazione di nuove panchine;



COMUNE DI
FIRENZE

Q5
RIFREDI

- Prevedere interventi che garantiscono il livello minimo di manutenzione in aree comunali inesistenti.

2 – Alberature

Proseguire la manutenzione delle alberature attraverso l'attenzione al monitoraggio e alla redazione delle VTA con particolare cura alle aree a forte densità antropica quali giardini scolastici, impianti sportivi, viali, giardini pubblici. Proseguire gli interventi di potatura o sostituzione delle alberature. Implementare ulteriormente e sviluppare con la commissione scuola e armonizzandolo con tutti gli altri quartieri l'iniziativa della festa dell'albero, implementando anche nuovi strumenti quali la piattaforma informatica appena attivata per contribuire a rigenerare un rapporto più equilibrato fra cittadino, città e alberature.

Prevedere la possibilità di sperimentare in alcune zone del quartiere la realizzazione del bosco urbano per esempio zona Piagge.

3 – Interventi di riqualificazione

Partiranno i lavori di riqualificazione di piazza della Vittoria, altre piazze da calendarizzare sono piazza della Costituzione, piazza P. Leopoldo, piazza Dalmazia, piazza I Maggio (lavori in corso). Altri interventi riguardano:

- Parco di San Donato: valutare una possibile area gioco nell'area ovest del parco (verso Viale Guidoni) e un'area di socializzazione.
- Trasformazione ex panificio militare curare tempi e dettagli della realizzazione della nuova area verde prevista dal progetto.
- Per i giardini di via Zucchi e via di Quarto, di recente acquisizione da parte dell'amministrazione, esempio su area gioco di via Zucchi e progettazione di un'area ludica in via di Quarto;
- Valutare se l'ex campo degli Azzurri in viale Guidoni, adiacente al centro sportivo Paganelli, in attesa dello sviluppo della variante urbanistica Mercafir possa diventare oggetto di infrastrutture provvisorie, quali ad esempio impianto provvisorio di beachvolley;
- Aree gioco da sostituire: via Pisacane, piazza Valdelsa, via Abruzzi, via Locchi, via Allori, giardino Orticoltura.
- Giardino dei Giusti
- Valutare l'ipotesi di una possibile area fitness nel parco Don R. Forconi;
- Illuminazione area verde Via Mariti, area Orti del Parnaso all'interno dell'Orticoltura;
- Miglioramento dello standard manutentivo del giardino di Villa Fabbrocotti e del parco dello Stibbert.

4 - Aree cani

Considerato l'aumento dei quadrupedi nel nostro quartiere sono in fase di realizzazione nuove aree cani oltre a quella in via del Pesciolino appena inaugurata. Una è stata individuata in via T. Alderotti, adiacente al giardino del Sole, in un'area boschiva di proprietà comunale, i cui lavori sono in fase finale. Da valutare la possibilità di trasferire l'attuale area cani sita nel giardino di piazza Danti, in un'area più grande in viale Corsica ove è dismessa un'area di cantiere della tramvia, che tornerà al comune dopo le

opportune lavorazioni di ripristino. L'area cani presente nel parco Don Renzo Forconi è prossima all'inaugurazione. A fine realizzazione è l'area cani in via R. Giuliani, adiacente alla ferrovia. Considerare di estendere l'area cani presente nel parco di San Donato, o addirittura realizzarne un'altra oltre a quella già presente.

Proseguire e implementare le attività per la corretta tenuta dell'animale.

5 – Vivibilità e sicurezza

Provvedere a installare le nuove lampade a led in tutti giardini, iniziando da quelli che per loro conformità non hanno orari di chiusura, quindi fruibili anche in orari serali proseguendo con quelli più frequentati. Valutare la possibilità di installare telecamere nel giardino situato tra via L. Morandi e via G. Jervis.

6 – Servizio di apertura e chiusura

Il servizio di apertura-chiusura è a regime in molte aree del Quartiere. Valutare l'ipotesi di convenzioni con associazioni del territorio adeguando, ad esempio, gli orari di giardini pubblici e aree cani.

7 – Attività nelle scuole

La Festa dell'Albero proseguirà nel 2020 ripartendo dalle classi delle prime scuole che hanno collaudato quest'importante attività di educazione civico-ambientale. Non si tratta soltanto di mettere a dimora nuovi alberi insieme ai bambini delle scuole elementari, ma comprende, anche grazie alla collaborazione di varie associazioni del nostro territorio, delle lezioni in classe in cui viene spiegata l'importanza dell'albero ed i rischi che possono comportare la presenza degli alberi in ambito urbano. L'obiettivo per il 2020 rimane lo stesso: coinvolgere 7-8 classi per mettere a dimora circa 100 nuovi alberi.

Proseguire anche i progetti in collaborazione con il consorzio di Bonifica medio Valdarno per la conoscenza e la valorizzazione dei percorsi urbani di Terzolle, Mugnone e Arno riva destra.

8 – Rapporti con associazioni e con gruppi di cittadini

Sono sempre di più i gruppi di cittadini che si prendono cura delle aree verdi del Quartiere come ad esempio gli angeli del bello al giardino Stibbert e terza piazza.

Insieme all'associazione "i Totti" realizzare gli opportuni atti che consentano l'avvio dell'area cani in via R. Giuliani.

9 – Iniziative di tematica ambientale

Continuano le attività svolte da ATA-PC sul tema dei diritti e doveri dei cani e dei loro padroni.

Valutare nel quadro del rinnovato sistema della raccolta del rifiuto la possibilità di realizzare postazioni interrato soprattutto lungo gli assi tramviari (Dalmazia-Leopoldo-Viesseux) ed anche nelle piazze periferiche come Giorgini e Tanucci.

Intensificare il sistema di controllo dell'abbandono dei rifiuti con maggiori controlli grazie anche all'uso di fototrappole, le aree più soggette ad abbandono di rifiuti ingombranti.

Per la mobilità elementare occorre collaborare con la commissione Territorio per individuare corridoi ciclabili che si interscambino con le linee tranviarie e che servano istituti scolastici e sedi universitarie.

10 – Orti sociali

Continua la collaborazione con la commissione Welfare per il monitoraggio degli orti sociali, con l'obiettivo di arrivare ad un regolamento unico per tutto il Comune ispirato a quello del Quartiere 5. Nel 2020 ha riaperto il bando di assegnazione degli orti, valutare ove possibile l'ipotesi di allargare la superficie coltivabile.

Individuazione, se possibile, di ulteriori aree per destinare ad orti sociali.

11 – Processionarie, zanzare, piccioni

Nel 2020 continueranno gli interventi di prevenzione alle processionarie su tutte le conifere presenti nei plessi scolastici. Successivamente nelle aree verdi maggiormente frequentate fino a quelle di minor interesse. Continuerà la distribuzione in tutte le scuole ed in tutte le sedi comunali del materiale informativo sulla zanzara tigre e sui piccioni.

WELFARE

La commissione Welfare del Quartiere 5 si propone di attuare politiche sociali capaci di comprendere i reali bisogni delle persone con la finalità di ridurre le disuguaglianze sociali e offrire adeguati servizi a coloro che si trovano in uno stato di disagio anche economico.

Per il conseguimento di tali obiettivi si auspica una sempre più stretta collaborazione tra Pubblico e Terzo Settore, che possa incidere in maniera significativa nel ridurre le difficoltà dettate anche da una politica nazionale che non sempre riesce a comprendere e destinare le giuste risorse per le tematiche sociali.

L'incontro e la conoscenza delle tante realtà attive sul nostro territorio sarà una costante buona pratica della commissione. In modo particolare, anche quest'anno, orienteremo la nostra attenzione verso le esperienze della Rete di Solidarietà, dei Centri per l'età libera e degli Orti sociali.

Nello specifico la Commissione si occuperà dei seguenti temi:

- 1 - Servizi socio-assistenziali e politiche dell'inclusione;
- 2 - Rete di solidarietà;
- 3 - Accoglienza e integrazione della popolazione immigrata;
- 4 - Centri età libera;
- 5 - Vacanze anziani;
- 6 - Orti sociali;
- 7 - Politiche di partecipazione sul lavoro.

ATTIVITÀ IN COLLABORAZIONE CON ALTRE COMMISSIONI

- 2 Osservatorio sul disagio giovanile – commissione Servizi Educativi e Sport;
- 3 Giardini, luoghi d'incontro e solidarietà – commissione Ambiente;
- 4 Lo sport come valore sociale – commissione Servizi Educativi e Sport;
- 5 Salute è benessere - commissione Servizi Educativi e Sport;
- 6 Marciapiede didattico – commissione Servizi Educativi e Sport.

1 – Servizi socio-assistenziali e politiche dell'inclusione sociale

Tali servizi sono rivolti alle persone appartenenti a fasce sociali a rischio (disabili, invalidi, anziani in condizioni di solitudine, persone non autosufficienti, famiglie indigenti, famiglie mono genitoriali e/o in situazioni di crisi familiare, minori esposti a rischio...) e in relazioni ad essi occorre:

- 1 - monitorare attentamente la nuova distribuzione dei servizi sul territorio, con particolare riferimento allo sportello del Segretariato Sociale e al numero verde, così da garantire sia la prossimità al bisogno, sia la completezza del servizio, nonché l'ottimizzazione delle procedure amministrative, recentemente implementate con lo Sportello per il Cittadino;
- 2 - garantire l'effettivo funzionamento della Società della Salute per l'accesso ai percorsi di assistenza alle persone non autosufficienti e per una corretta e capillare informazione sugli adempimenti necessari ad inserire una persona nel percorso "non autosufficienza";
- 3 - promuovere quei progetti che caratterizzano fortemente il nostro Quartiere, quali i progetti rivolti all'assistenza di bambini fragili da parte di associazioni del territorio;

- 4 - incrementare le politiche di confronto ed integrazione fra i vari enti che operano la presa in carico delle persone; con l'impegno a conoscere e diffondere maggiormente la rete di tutela e sostegno socio-sanitario, con particolare attenzione ai minori, ai giovani adulti, alla non autosufficienza ed alle dipendenze (queste in collaborazione con il SERT);
- 5 - continuare a sostenere il servizio per la salute mentale in collaborazione con l'Azienda Sanitaria;
- 6 - aumentare la capacità di comunicazione del lavoro di accoglienza, sostegno, reinserimento nel tessuto sociale, facendo emergere il pregevole lavoro compiuto dai servizi sociali del Comune così da raccontare anche le "belle" storie di chi, grazie ai servizi sociali, ha potuto riprendere il controllo della propria vita;
- 7 - porre particolare attenzione alla tutela ed alla sicurezza degli operatori sociali nello svolgimento delle loro funzioni istituzionali;
- 8 - sostenere il monitoraggio del territorio con lo scopo di contrastare la diffusione di luoghi adibiti al gioco d'azzardo, problematica sempre più sentita, costituente un elevato costo per le conseguenti politiche sociali e per la necessaria tutela dei minori, promuovendo iniziative come il C.C.F. Centro di Consulenza per Familiari e Persone di Riferimento recentemente istituito dall'ASL presso Villa Basilewsky in collaborazione con gli operatori dei Villa Lorenzi;
- 9 - monitorare il funzionamento e gli effetti sul territorio delle nuove misure di contrasto alla povertà;
- 10 - sostenere e promuovere iniziative per il contrasto della solitudine della popolazione anziana, come il progetto Soli Mai che cercheremo di introdurre in maniera sistematica anche nel nostro Quartiere.

2 – Rete di solidarietà

La Rete di solidarietà del Quartiere 5 offre servizi e informazioni utili ai cittadini in difficoltà, attualmente è composta da 38 associazioni di volontariato e da un gruppo di volontari. La Rete deve divenire sempre più un luogo di incontro e confronto fra le realtà che la compongono; è caratterizzata dalla sussidiarietà fra Pubblico e Volontariato, e si propone di:

- promuovere l'adesione di nuovi soggetti associativi alla rete stessa;
- favorire occasioni di incontro per proposte progetti condivisi fra le associazioni della Rete di solidarietà, promuovendo così la buona abitudine di lavorare in modo sinergico;
- incrementare nei locali di via Reginaldo Giuliani (sede della Rete di solidarietà del Q5) l'esperienza di un polo capace di accogliere le tante proposte di solidarietà sociale;
- verificare, potenziare e rilanciare tutti i progetti che prevedono la messa a disposizione verso chi ha bisogno dell'alimentare in eccesso o invenduto in prossimità di scadenza in collaborazione con le grandi distribuzioni, promuovendo rapporti che portino alla realizzazione di progetti analoghi con tutte i soggetti commerciali del territorio;
- realizzare occasioni di raccolta per aumentare la disponibilità di prodotti per i pacchi da distribuire tra le persone in difficoltà;
- prendere coscienza delle nuove e vecchie dipendenze (quelle da gioco d'azzardo, cocaina e alcol) che minacciano il nostro tessuto sociale;
- diffondere una cultura di contrasto all'usura e favorire la conoscenza di forme solidali di accesso al credito e microcredito;



- continuare l'esperienza di collaborazione con gli istituti scolastici del territorio al fine di far conoscere le realtà del volontariato anche ai più giovani;
- riproporre e allargare ad altre associazioni e ai cittadini l'iniziativa *Le associazioni si presentano – I volontari fanno la differenza*, una giornata dedicata al volontariato, volta alla reciproca conoscenza e collaborazione delle diverse realtà che fanno parte della Rete di solidarietà e del Patto Formativo Locale,
- monitorare e verificare il livello di manutenzione della sede di della Rete affinché sia adeguato ai servizi offerti ed alle attività che vi si svolgono.

3 – Accoglienza ed integrazione della popolazione immigrata

È necessario favorire quelle politiche che considerino legalità e accoglienza due pilastri irrinunciabili, proseguendo nelle buone pratiche di accoglienza e di integrazione.

S'intendono promuovere, insieme alle realtà associative delle comunità straniere, momenti di aggregazione multi-culturale, quali eventi sportivi, feste e convegni e aprire tavoli di conoscenza e ascolto.

All'interno del Quartiere è opportuno monitorare attentamente alcune realtà nella zona di Brozzi, Peretola ed Osmannoro, dove spesso si incrociano situazioni promiscue di lavoro e abitazione.

Si deve ricordare e sostenere la presenza nel nostro Quartiere, all'interno della Madonnina del Grappa, del progetto *Ex Paci*, una struttura polifunzionale per 130 ospiti, che oltre ad abitare stanno positivamente avviando processi di integrazione sul territorio. Il tutto attraverso corsi di alfabetizzazione e di lingua italiana, mediante l'inserimento nelle scuole dei minori, l'assistenza per il disbrigo delle pratiche burocratiche e formazione professionale, con il supporto all'inserimento lavorativo e alla consulenza legale.

Valutare e studiare la possibilità di utilizzare nuove forme di inserimento sociale, come ad esempio le borse lavoro, per una migliore integrazione degli immigrati con ricadute positive anche nel nostro territorio. La commissione promuoverà in questo senso anche iniziative di collaborazione tra le associazioni della Rete di solidarietà e le realtà che ospitano immigrati sul territorio del Quartiere.

Ribadendo che consideriamo Legalità ed Accoglienza due pilastri irrinunciabili, riteniamo comunque opportuno monitorare costantemente le situazioni di occupazioni abusive del nostro territorio.

Infine, ci proponiamo di compiere un lavoro all'interno della commissione che comprenda alcuni approfondimenti sui nodi delle politiche di accoglienza quali:

- 1 - il ruolo delle seconde generazioni;
- 2 - la questione della sempre maggiore diffusione della prostituzione straniera;
- 3 - la legislazione attuale sull'immigrazione;
- 4 - il diritto di voto;
- 5 - le politiche e l'accesso al credito da parte degli stranieri;
- 6 - questioni legate alla residenza /cittadinanza e alle richieste di asilo politico.

4 – Centri età libera

Occorre sviluppare ulteriormente il ruolo dei Centri dell'età libera come luoghi di incontro aperti e al servizio di tutti gli anziani del Quartiere, promuovere attività di aggregazione sociale, formazione e ascolto delle problematiche dell'età libera.

L'obiettivo è aprire i centri al confronto intergenerazionale per la consegna della memoria storica di un territorio alle generazioni più giovani, riproponendo, come appuntamento oramai tradizionale a fine maggio, la Festa dell'Età Libera che si è dimostrata occasione irrinunciabile per valorizzare e promuovere la condizione della persona anziana nel nostro Quartiere.

Sostenere le esperienze de "Il Tabernacolo" nella sua avvenuta trasformazione in centro per l'età libera, posta nei locali di via Accademia del Cimento e dell'associazione "Insieme per Brozzi" posta nei locali del Quartiere di piazza I Maggio, affinché si possano rafforzare le esperienze di poli di aggregazione sociale rivolti alla popolazione anziana.

Valorizzare le esperienze culturali già presenti nei centri per l'età libera, come pittura, poesia e ceramica, affinché possano diventare un virtuoso elemento di collegamento con altre realtà del nostro Quartiere; promuovere l'organizzazione di una giornata dedicata alle attività dei centri, favorendone l'interconnessione e la collaborazione, in un'ottica di socialità che prescinda dalla stretta territorialità.

Infine, è necessario impegnarsi per creare una rete sia tra i centri stessi, sia tra loro e il tessuto sociale delle zone in cui si inseriscono; non dimenticando una doverosa e attenta manutenzione alle sedi dei centri stessi, affinché possano garantire sempre un'adequata accoglienza, in accordo con la commissione Servizi al Territorio.

In vista del completamento dei lavori degli edifici ERP di via Torre degli Agli, verificare, in sinergia con la commissione Territorio, la possibilità di realizzare all'interno degli spazi comuni di tali edifici un centro per l'età libera o un'altra struttura dedicata alla popolazione anziana.

5 – Vacanze anziani

Le proposte fin qui realizzate restano sostanzialmente valide, ma possono essere ulteriormente valorizzate e promosse, ampliando il numero dei partecipanti e soprattutto di coloro che hanno acceso al contributo.

Per fare questo, sceglieremo le destinazioni utilizzando come primo criterio selettivo la loro capacità di accoglienza unita alla convenienza economica.

Occorre poi impegno per l'allargamento del concetto di "vacanza sociale" ad altre categorie di persone come le famiglie monoreddito o già in carico ai servizi sociali, migliorando la pubblicizzazione e l'informazione delle varie offerte; valorizzare in questo senso anche i centri estivi a contributo, che permettono anche a bambini e ragazzi delle famiglie più fragili di trascorrere in serenità il periodo estivo.

6 – Orti sociali

Attualmente sono circa 155 i lotti posti in tre luoghi diversi del Quartiere (via Piemonte, via Dazzi e Via Accademia del Cimento) assegnati come orti-sociali non solo agli anziani, ma anche a giovani famiglie con minori e altri soggetti fragili e/o svantaggiati. Il 2018 ha visto l'approvazione del nuovo regolamento di assegnazione degli orti basato principalmente sulle esperienze proprio del Quartiere 5.



Nel 2014, con l'approvazione del Regolamento per la concessione delle Olivete Sociali è stato fatto il primo importante passo per introdurre anche questa innovativa modalità nell'offerta di spazi sociali del nostro Quartiere. In tal senso è necessario riprendere al più presto l'iter amministrativo per l'effettiva assegnazione, anche tramite associazioni, e, magari, estendere tale esperienza su tutto il territorio comunale.

Occorre inoltre potenziare il progetto *Orti Creativi* realizzato per classi delle scuole elementari in collaborazione con la sezione soci nord-ovest di Unicoop Firenze e con la commissione Servizi educativi.

Continuare a promuovere, in collaborazione con la commissione Ambiente, la raccolta differenziata dei rifiuti negli orti sociali come modello di compatibilità e sostenibilità ambientale inoltre è inoltre opportuno valutare la possibilità di implementare i servizi presenti per migliorare la fruibilità degli orti (servizi igienici, area sosta ecc.).

E' necessario infine concretizzare al più presto il percorso con gli altri quartieri per arrivare ad un quadro condiviso di esperienze degli orti sociali e dell'oliveta sociale nel comune di Firenze.

Collaborare alla realizzazione dell'iniziativa *Centomila orti in Toscana* approvata nell'ambito del Programma di Governo per la X legislatura regionale, affinché si possano individuare altre localizzazioni nel nostro Quartiere.

7 – Politiche di partecipazione sul lavoro

Orientamento professionale e di sostegno del lavoro

Verranno seguiti con attenzione i progetti già in atto, cercando sia il consolidamento dei rapporti con le strutture che all'interno del Quartiere già si occupano di questi temi sia l'instaurazione di nuove collaborazioni finalizzate al medesimo obiettivo.

Si tenterà, inoltre, di considerare il lavoro dal diverso punto di vista dell'ambiente in cui si svolge, delle relazioni che vi si stabiliscono e dunque di portare l'attenzione anche sull'aspetto sociale e psicologico del lavoro.

Sarà inoltre seguito da vicino il lavoro e monitoraggio della commissione Servizi educativi relativo all'abbandono scolastico al fine di proporre insieme eventuali soluzioni che possano ridurre il fenomeno.

Aziende e imprese presenti del Quartiere

Prioritario sarà il proseguimento dell'azione di monitoraggio dei livelli occupazionali e produttivi; ciò allo scopo di mantenere elevata l'attenzione sulle attività produttive e le loro specifiche professionalità. Esse costituiscono, infatti, un valore meritevole di essere tutelato al meglio.

A questo scopo saranno anche intraprese iniziative volte a creare appositi momenti di riflessione, approfondimento e dibattito su temi di certo interesse lavorativo, che possano a loro volta far emergere elementi di stimolo per concreti interventi futuri.

In particolare, il Quartiere continuerà ad impegnarsi per la difesa occupazionale e per la sensibilizzazione della popolazione su queste tematiche.

8 – Osservatorio sul disagio giovanile - commissione Servizi educativi e Sport

In una città che invecchia si manifesta sempre più l'esigenza di politiche sociali che rendano i giovani e gli adolescenti veri soggetti e non meri oggetti di attenzione. È allora importante una mappatura che faccia emergere i luoghi di aggregazione spontanea di giovani ed adolescenti, spesso vissuti dal resto dei residenti causa di disagio e disturbo.

Le politiche sociali debbono porsi l'obiettivo primario di ascoltare la variegata realtà giovanile in sinergia con la commissione servizi educativi, incrociando l'esperienza di aggregazione giovanile con i dati del consumo di alcol e sostanze stupefacenti. In tal senso, intendiamo potenziare i progetti fra il Quartiere e *Progetto Villa Lorenzi*.

Infine, si porrà particolare attenzione al disagio sociale che provoca l'abbandono scolastico ed allo speculare obbligo scolastico che arriva ai 16 anni, implementando la presenza degli operatori di strada sul territorio del Quartiere.

Sarà importante sostenere l'esperienza del *Patto formativo territoriale* come importante strumento da mettere a disposizione delle scuole e delle famiglie per il sostegno scolastico dei ragazzi.

9 – Giardini, luoghi d'incontro e solidarietà - commissione Ambiente

Sosterremo progetti di collaborazione con le realtà associative per l'apertura e la chiusura degli spazi verdi e la loro animazione.

Riproporremo l'iniziativa *Cantine in piazza* che si è dimostrata, oramai superata la fase sperimentale, appuntamento fisso ed importante momento di socializzazione per i cittadini, coniugando il tema del riciclo e del riuso degli oggetti con l'occasione di vivere il territorio in modo attivo. Allo stesso scopo, riproporremo anche la *Festa dei vicini*, che promuove la conoscenza e l'interazione del tessuto sociale.

10 – Lo sport come valore sociale - commissione Servizi educativi e Sport

Riteniamo importante incontrare, sostenere e mettere in rete l'esperienza delle società sportive presenti nel Quartiere, con particolare riguardo a quelle impegnate negli sport minori, riconoscendo il fondamentale valore sociale dello sport quale occasione di fare gruppo, di protezione sociale e di integrazione multiculturale.

Prevede progetti, in collaborazione con la Commissione Sport, di formazione degli operatori sportivi implementando la competenza rispetto all'interculturalità, gestione del conflitto, rispetto delle regole.

11 – Salute è benessere - commissione Servizi educativi e Sport

Il lavoro di promozione della salute sul territorio sarà ampliato allo scopo di far crescere nei cittadini la consapevolezza che una corretta alimentazione, il movimento quotidiano, la gestione dello stress, un consumo consapevole dei farmaci e altre buone semplici pratiche contribuiscono a contrastare le malattie cronico-degenerative significativamente presenti nella popolazione italiana. A tale scopo, sosterremo il

gruppo *Salute è Benessere* del Quartiere 5 al quale interverranno tutte le realtà associative e di categoria sensibili alla tematica della tutela della salute e dei corretti stili di vita.

Lavorare in armonia con le associazioni del territorio per raggiungere l'obiettivo di un quartiere il più possibile cardioprotetto.

12 – Marciapiede didattico – commissione Servizi Educativi e Sport

Il 2017 ha visto concretizzarsi un progetto fortemente voluto e sostenuto dal Quartiere 5: il progetto dedicato ai ragazzi delle scuole medie e riguardante la consapevolezza sulle barriere architettoniche.

Si tratta di un'esperienza che si è svolta proprio nei locali di Villa Pallini e che intendiamo riproporre anche nell'anno a venire. I ragazzi potranno vivere un'esperienza concreta sul tema della disabilità: il progetto, proposto da Adra Italia onlus e Radio Voce della Speranza, si avvale del supporto pratico del Marciapiede Didattico, una riproduzione modulare di un marciapiede cittadino disseminato di ostacoli che permette ai ragazzi di entrare in contatto con le barriere, non solo fisiche, che i disabili devono affrontare ogni giorno. L'attività si basa dunque sull'assunzione del punto di vista di chi vive la città su una sedia a rotelle ed è condotta da figure professionali e da un'equipe pedagogica.

SERVIZI EDUCATIVI E SPORT

La Commissione servizi educativi e sport si concentra su tematiche riguardanti l'educazione, i servizi ad essa accessori, l'integrazione, le attività fisiche e non solo, che hanno come fulcro e finalità il benessere, l'educazione e le possibilità di crescita in ambito scolastico, extra-scolastico e sportivo il più possibile adatto e sensibile alle diverse esigenze e alle differenti storie dei ragazzi e bambini del nostro Quartiere.

Per favorire questo, non possiamo sottovalutare la necessità di educatori, insegnanti, genitori, allenatori e chiunque abbia un ruolo nella vita dei bambini di trovare spazi di confronto, di formazione, di discussione e di aggregazione che permettano loro di far fronte alle continue e spesso imprevedibili esigenze dei ragazzi in modo sereno e senza sentirsi "soli" nell'affrontare i diversi aspetti educativi.

Per ottemperare a questi impegni si formulano le seguenti proposte/iniziative.

Sezione I - SERVIZI EDUCATIVI

OBBIETTIVI:

- Continua tutela e monitoraggio dei servizi erogati e della loro qualità;
- Potenziamento e valorizzazione interventi di alfabetizzazione e sostegno scolastico;
- Valorizzazione di attività di prevenzione contro la dispersione scolastica e il disagio giovanile;
- Prevenzione e sensibilizzazione verso fenomeni di bullismo, cyberbullismo, discriminazione, dipendenza, cambiamenti climatici e ambiente come bene comune e risorsa da rispettare;
- Promozione eccellenze educative del territorio (Es: concerto nel Maggio Musicale degli istituti a indirizzo musicale);
- Mappatura delle esigenze locali e monitoraggio dello stato di avanzamento dei lavori/progetti approvati o in fase di approvazione per ampliare gli spazi esistenti e far fronte alla domanda sempre crescente di asili, scuole, ludoteche e spazi di aggregazione;
- Promozione e incremento attività di ludoteche, spazi giovani e biblioteche scolastiche;
- Potenziamento e maggiore diffusione delle attività del Patto Formativo Locale;
- Promozione di attività integrative alla didattica che pongano l'attenzione sui Luoghi della memoria del nostro territorio e che aiutino i ragazzi a riconoscere e conoscere il ruolo della Storia nella vita di ciascuno;
- Potenziare il patto formativo locale;

Interventi infrastrutturali:

- Auditorium scuola Ottone Rosai valorizzazione e messa a disposizione dell'immobile come punto di riferimento per tutte le scuole del quartiere;
- monitorare lo stato di avanzamento lavori dell'auditorium della scuola Guicciardini, che potrebbe assumere un importante ruolo nello sviluppo della scuola stessa e degli altri istituti specie quelli ad indirizzo musicale;
- proseguire interventi di manutenzione presso i plessi scolastici con particolare attenzione agli interventi di implemento degli spazi presso Colombo, Rodari e gli interventi previsti di riqualificazione Mameli, Manzoni;
- sostenere il progetto del comprensivo Amerigo Vespucci sulla scuola Manzoni per "Una scuola senza classi".



COMUNE DI
FIRENZE



Sezione - II SPORT

OBBIETTIVI:

- Promozione e diffusione della pratica sportiva come risorsa che sia fruibile a ciascuno;
- Valorizzazione delle iniziative sportive che favoriscano l'integrazione e l'inclusione;
- Promozione e sostegno a progetti ed eventi formativi che abbiano come tema la tutela dei minori e l'accesso alle attività sportive in collaborazione con la commissione Welfare;
- Implemento impianti sportivi con particolare attenzione alla effettiva messa in opera dei progetti già approvati e alle realtà nuove di interesse (Es. Skate Park);
- Incremento rete e relazione con le società sportive del territorio;
- Diffusione più capillare delle realtà sportive, anche "minori" esistenti nel nostro territorio;

Interventi infrastrutturali:

- monitorare inizio e stato avanzamento lavori ristrutturazione del campo da calcio Manlio Rebecchi;
- monitorare inizio e stato avanzamento lavori nuova realizzazione del palazzetto di via Geminiani;
- Monitorare intervento copertura Palavalenti;
- monitoraggio e stato avanzamento lavori ISIS Leonardo da Vinci.

CULTURA E SVILUPPO ECONOMICO

La commissione cultura è quella più “trasversale” rispetto alle altre e con tutte presenta connessioni e punti di contatto; questo fa sì che per alcuni aspetti i progetti della commissione cultura possano essere pensati e sviluppati insieme o che si possano creare sinergie in diversi ambiti.

Questo non solo per rafforzare l’obiettivo che ci siamo posti di poter raggiungere il maggior numero di cittadini con iniziative riguardanti le differenti sensibilità e interessi, ma anche affinché i cittadini stessi possano diventare “creatori” di cultura e non esserne solo i fruitori.

La produzione di cultura da parte dei cittadini ed il sostegno del quartiere in questo settore è un aspetto da considerare anche al fine di favorire e creare delle nuove opportunità di lavoro.

In particolare, la commissione si occupa di:

- 1 Iniziative sul territorio
- 2 Biblioteche
- 3 Teatri
- 4 Valorizzazione del patrimonio architettonico

1 – Iniziative sul territorio

La conoscenza e l’utilizzo del territorio del quartiere sono due elementi fondamentali; le piazze, i giardini, le chiese e i CCN devono essere i protagonisti come luoghi di aggregazione in tutti i periodi dell’anno. Tradizione, cultura idee e valori e possono essere diffusi attraverso l’utilizzo di questi importanti presidi sul territorio, ed è nostra intenzione valorizzare sempre di più questa funzione, coinvolgendo il grande patrimonio associazioni e anche di cittadini.

Questi spazi si prestano ad attività quali il Carnevale, Cantine in piazza, la Festa medievale di Brozzi, ormai appuntamenti fissi e consolidati, ma si possono allo stesso tempo pensare eventi rivolti ad una platea nuova che potrebbe ad esempio essere interessata ad eventi di Street art, pubblicizzando gli spazi già adibiti a tale scopo e promovendone di nuovi.

L’intento è quello di creare eventi ed occasioni culturali che possano essere attrattive per tutte le fasce di età, al fine di vivacizzare i vari luoghi e renderli più sicuri.

Come negli anni passati manterremo uno stretto contatto con gli organizzatori, con le associazioni e gli artisti che partecipano al bando dell’Estate Fiorentina e insieme al programma estivo del Q5 porteremo teatro, concerti e ballo anche nelle periferie, valorizzando giardini e piazze quali:

- 6 Piazza Dalmazia
- 7 Piazza Garibaldi a Peretola
- 8 Anfiteatro delle Piagge
- 9 Piazza Primo Maggio a Brozzi - Piazza Morandi
- 10 Piazza Giorgini
- 11 Piazza delle medaglie d’oro - Piazza Ugo di Toscana
- 12 Via Maddalena
- 13 Giardini della bizzarria
- 14 Giardino orticoltura
- 15 Giardino di Via Allori
- 16 Giardini del Lippi e altri

In aggiunta ai luoghi indicati sopra, anche Villa Pallini sarà di nuovo sede importante di eventi, un punto di aggregazione in grado di produrre arte e cultura, privilegiando le realtà locali.

Il Natale è da sempre il periodo in cui si concentrano iniziative sia culturali e di svago, rivolte soprattutto ai bambini, attraverso associazioni che operano nel campo della musicale e dell'intrattenimento.

Altro anello fondamentale della programmazione natalizia sono le esibizioni dei cori nelle chiese parrocchiali.

Villa Petraia sarà un luogo di eccellenza in cui proporre il concerto natalizio di musica colta.

Un ulteriore intervento potrebbe riguardare la valorizzazione del ruolo dei CCN attraverso spettacoli di teatro itinerante, musica e concerti da proporre a rotazione nelle diverse realtà commerciali del Q5, coinvolgendo, dove possibile, le risorse artistiche, economiche e commerciali locali.

Quest'anno è la ricorrenza dei 500 anni dalla morte di Raffaello, vorremmo quindi rivolgere una particolare attenzione ad organizzare eventi che possono ricondurre all'artista.

Da proporre nuovamente anche l'evento dei Fuochi di san Giovanni, che nella scorsa edizione, con l'apertura del Giardino del Parnaso, ha visto una numerosissima partecipazione di cittadini.

I numerosi giardini presenti nel Q5, a cui si aggiungerà anche il Parco San Donato, sono i luoghi perfetti per l'organizzazione di momenti di incontro e scambio culturale quali i pic-nic letterari, creando sinergie con il progetto di biblioteca diffusa.

Valorizzazione del nuovo Auditorium Rosai come polo per le manifestazioni culturali del quartiere, con particolare sensibilità nei confronti dell'associazionismo del territorio.

2 – Biblioteche

Grazie all'incremento dell'orario di aperture delle biblioteche da parte del Comune, è stato possibile ampliare l'offerta della loro programmazione, in sinergia col Q5.

A Villa Pozzolini replicheremo iniziative come:

- 3** il Libro del vicino, per mettere in risalto le capacità dei cittadini di produrre cultura, e che verrà riproposto anche per quest'anno;
- 4** i venerdì culturali, momenti di dialogo con esperti su argomenti di carattere storico artistico e letterario - mostre fotografiche pittoriche;
- 5** conferenze e corsi di vario genere;
- 6** la giornata internazionale contro l'omofobia (17 Maggio);
- 7** la ricorrenza della Giornata della Memoria (27 gennaio)
- 8** la giornata contro le mafie (21 Marzo);
- 9** la giornata per l'ambiente.
- 10** Verrà inoltre sviluppato l'importante progetto finanziato dal Mibac che riguarda la Biblioteca Buonarroti per la creazione di una Biblioteca diffusa e che prevede tra l'altro:
- 11** presidi attivi di promozione della lettura in condomini e attività commerciali, luoghi di aggregazione, in collegamento con il punto lettura de Le Piagge;

- 12** costruzione di un bibliociclo per prestito a domicilio dei libri. Attività di animazione, visione film e letture collettive con organizzazione settimanale;
- 13** ampliamento del servizio Bibliobus con nuove soste arricchite con attività di promozione della lettura;
- 14** realizzazione della Human Library;
- 15** Street Art. Creazione di un elenco di luoghi da dedicare alla street art. Realizzazione di un murale finalizzato alla promozione della lettura, con il coinvolgimento della comunità, il Centro Giovani, e la partecipazione di artisti di street art.

Alla biblioteca del Giardino dell'Orticoltura verranno confermate e ampliate le iniziative dei laboratori della Rificolona.

Si proseguirà con la manutenzione e la cura della casetta dei libri (nella una piccola struttura contenente libri dedicati al libro di scambio tra cittadini già sperimentata giardino dell'orticoltura) nei giardini pubblici di via Dazzi e villa Fabbricotti e prevediamo di installarne un'altra in Via Allori.

3 – Teatri

I cinque teatri presenti nel nostro quartiere sono realtà molto importanti ed è necessario continuare a collaborare e a promuovere le loro attività, pensando anche a forme di espressione che riescano ad avvicinare maggiormente i cittadini alla loro programmazione (es. rappresentazioni all'aperto durante i mesi estivi). Particolare attenzione va rivolta ad argomenti come la memoria storica e i diritti, favorendo l'utilizzo delle strutture teatrali del quartiere, come il teatro delle spiagge il Viper.

Da non tralasciare per questo tipo di attività anche il nuovo auditorium della scuola "Ottone Rosai".

4 – Patrimonio architettonico

Il nostro territorio è denso di elementi architettonici che, benché conosciuti, non sono adeguatamente valorizzati per ciò che potrebbero rappresentare se inseriti correttamente in percorsi museali.

Le ville Petraia, la Quiete, Reale, Corsini sono gli elementi che potrebbero costituire il progetto di viste guidate alle stesse, che concentrate in un mese e per quattro domeniche consecutive, potrebbero dare origine all'iniziativa "Un mese in Villa".

Un secondo itinerario da valorizzare è sicuramente quello che coinvolge il Museo Stibbert, da far conoscere come realtà unica nel suo genere non solo del quartiere.

Firenze 27/01 /2020

Martina Sorelli, Fabrizio Tucci, Eleonora Pellizzon

Andrea Ciulli, Niccolò Zerini, Filippo Ferraro “

Terminata la discussione dell'atto, il Presidente pone in votazione il suddetto atto .

Consigliere	Presente	Favorevole	Contrario	Astenuto	Assente
Balli Cristiano	X	X			
Bandinu Alessio	X	X			
Buricchi Cristina	X	X			
Campanella Carlo	X			X	
Chelli Matteo	X			X	
Ciulli Andrea	X	X			
Ferraro Filippo	X	X			
Pellizzon Eleonora	X	X			
Pizzolo Vincenzo					X
Ranieri Federico	X			X	
Ricci Marco	X	X			
Rossi Romanelli Luca	X			X	
Sirello Angela	X			X	
Sorelli Martina	X	X			
Sottocornola Alessandro	X	X			
Spennati Iacopo	X			X	
Trallori Edoardo	X	X			
Tucci Fabrizio	X	X			
Zerini Niccolò	X	X			
TOTALE	18	12	0	6	1

Il Consiglio approva.

IL CONSIGLIO DI QUARTIERE 5

- Visto lo Statuto del Comune di Firenze
- Visto il Regolamento dei Consigli di Quartiere
- Visto il regolamento del Consiglio di Quartiere 5 vigente
- Udito il dibattito svoltosi durante la trattazione degli argomenti;
- Visto l'esito della votazione;

DELIBERA

1) di approvare gli indirizzi programmatici anno 2020 così come emendati in sede di Consiglio di Quartiere.

Il Segretario verbalizzante

F. Cona



Il Presidente
Cristiano Balli

